



STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO

**Adeguamento alla Direttiva Shareholder Rights 2 ed al
Regolamento Covip in materia di trasparenza degli elementi della
strategia di investimento azionario
(ai sensi dell'art. 124-sexies del TUF)**

| Edizione 0 | | |
|--------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Progressivo revisione | Data Approvazione del CdA | Stato di emissione documento |
| 01 | 23/02/2021 | Prima Emissione. |
| 02 | 26/05/2022 | Seconda Emissione |
| 03 | 23/02/2023 | Terza Emissione |
| 04 | 27/02/2024 | Quarta emissione |
| 05 | 30/01/2025 | Quinta emissione |
| 06 | 26/02/2026 | Sesta emissione |

Indice

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1. AMBITO DI APPLICAZIONE..... | 4 |
| 2. STRATEGIA DI INVESTIMENTO | 5 |
| 3. ACCORDI DI GESTIONE | 7 |
| <i>3.1 Perimetro degli accordi e caratteristiche</i> | <i>7</i> |
| <i>3.2 Modalità di applicazione degli accordi in essere.....</i> | <i>7</i> |
| 4. PUBBLICAZIONE..... | 11 |

PREMESSA

Lo scopo del Fondo è quello di erogare trattamenti previdenziali complementari dell'assicurazione generale obbligatoria. A tal fine gestisce i contributi versati dagli Iscritti e dalla Banca secondo un sistema a capitalizzazione individuale.

Il Fondo è in regime di contribuzione definita (fatte salve le prestazioni definite dovute ex art. 10 bis dello Statuto).

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Con il presente documento "**Strategia di Investimento Azionario**", secondo quanto indicato dall'art. 124-sexies del TUF, in attuazione della **Direttiva Shareholders Rights 2** (d'ora in avanti SRD II), recepita nel nostro ordinamento con il D.lgs. 49/2019, il Fondo intende informare circa la coerenza della strategia di investimento azionario con il profilo e la durata delle passività.

Poiché il Fondo effettua investimenti azionari soltanto attraverso OICR, questo documento, secondo quanto disposto dall'art. 124-sexies, comma 2 del TUF, fornisce le informazioni rilevanti relative agli impegni di gestione assunti.

Il documento **Strategia di Investimento Azionario** integra la politica di impegno e le modalità della sua attuazione, già delineate nel documento **Politica di Impegno** (pubblicato sul sito del Fondo www.fondopensionibnl.it), in cui si evidenzia come le attività di investimento responsabile del Fondo non nascano dalla sola necessità di adempiere agli obblighi normativi, ma si configurano come evoluzione naturale dell'impegno ultradecennale del Fondo verso una maggiore sostenibilità, finanziaria e non finanziaria, dei propri investimenti.

Il Fondo ha implementato la gestione delle passività attraverso un modello CDI (*Cash Flow Driven Instruments*) per garantire il matching delle attività con i futuri impegni di erogazione delle prestazioni previdenziali

Allo stato attuale, pertanto, le passività che emergono a fronte di impegni a medio-lungo termine del Fondo non sono coperte per il tramite di investimenti azionari, ma unicamente con obbligazioni governative.

2. STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO (ART. 124-SEXIES DEL TUF)

La politica di investimento del Fondo, la cui responsabilità è in capo al CdA, è descritta nel "**Documento sulla Politica di Investimento**", disponibile nella sezione "Documenti –Altri documenti" del sito, redatto in conformità alle direttive Covip stabilite dalla Delibera del 16 marzo 2012, nonché dalle successive integrazioni richieste dalla Direttiva IORP2 recepite dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n.252.

Il Fondo ha lo scopo di mettere a disposizione degli Aderenti e dei loro aventi causa, all'atto del pensionamento, prestazioni a carattere previdenziale in forma complementare a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico. A tale fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse e all'erogazione delle prestazioni nell'esclusivo interesse degli Aderenti, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare e dallo Statuto.

Il Fondo opera con due distinte sezioni:

- Sezione della fase di accumulo "*life-cycle*", in regime di contribuzione definita, nella quale l'entità delle prestazioni pensionistiche è determinata in funzione della contribuzione effettuata, dei rendimenti obiettivo realizzati e in base al principio della capitalizzazione¹;
- Sezione della fase di erogazione delle prestazioni, alla quale risultano iscritti:

¹ Nella sezione accumulo è presente anche la parte di montante destinato alla "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (R.I.T.A) in accordo a quanto previsto dalla Legge di bilancio per il 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017) in vigore dal 1° gennaio 2018. (cfr Regolamento sulla rendita integrativa temporanea anticipata pubblicato sul sito del Fondo www.fondopensionibnl.it)

- i pensionati in regime di contribuzione definita, i quali, al termine della fase di accumulo, hanno optato per l'erogazione di rendita rivalutabile erogata direttamente dal Fondo.
- i pensionati, cessati dal servizio entro il 31/12/2002, titolari di rendite erogate in regime di prestazione definita.
- coloro che - pur avendo lasciato il servizio entro il 31/12/2002 senza aver contestualmente maturato il diritto alla riscossione delle prestazioni da parte del Fondo - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo in qualità di Aggregati ovvero in qualità di Differiti.

Il Fondo, con cadenza almeno triennale, stabilisce, con delibera del CdA, l'allocazione strategica di ogni Linea di Investimento della sezione della fase di accumulo. A tal fine, il Fondo definisce:

- l'allocazione degli attivi (AAS-asset allocation strategica) e la diversificazione dei rischi, in relazione al rendimento atteso medio e alla rischiosità attesa media all'orizzonte di investimento;
- il Budget di rischio, ovvero il livello di rischiosità sopportabile per un dato orizzonte temporale;
- l'orizzonte temporale di investimento.

3. ACCORDI DI GESTIONE

Nell'implementazione dell'Asset Allocation Strategica approvata dal CdA, secondo i criteri indicati al capitolo 2, l'investimento nell'asset class azionaria avviene, allo stato, esclusivamente attraverso investimenti in OICR.

3.1 Perimetro degli accordi e caratteristiche

Tenuto conto del modello di gestione adottato, l'investimento in titoli azionari europei quotati sui mercati regolamentati avviene attraverso:

- il Sub-fund Equity dedicato della Sicav di diritto Lussemburghese, FONDACO PREVIDENZA UCITS SICAV
- FTSE Mib ETF²

L'esposizione ai titoli azionari europei è di circa il 38% dell'asset class azionaria globale e circa l'12% del patrimonio complessivo della fase di accumulo.

3.2 Modalità di applicazione degli accordi in essere

Come indicato nel paragrafo "Ambito di Applicazione", allo stato attuale, le passività del Fondo relative alla fase di erogazione delle prestazioni non sono coperte per il tramite di investimenti azionari, ma con obbligazioni governative.

L'investimento azionario è utilizzato nella fase di accumulo, con dimensioni diversamente calibrate all'interno del programma di

² Questo strumento finanziario replica l'indice di mercato azionario italiano senza alcuna gestione attiva sul portafoglio.

life-cycle sulla base del diverso livello di rischiosità che caratterizza ciascuna linea di investimento.

In particolare, i limiti di investimento azionario per ciascuna linea di investimento del programma di life-cycle sono i seguenti:

- a) Linea Stacco: tra il 51% e il 61% della Linea,*
- b) Linea Volo: tra il 30% e il 40% della Linea,*
- c) Linea Arrivo: tra il 9% e il 19% della Linea.*

L'obiettivo di investimento del Sub-fund Equity della FONDACO PREVIDENZA UCITS SICAV consiste nel promuovere l'aumento di valore del capitale investito nel lungo periodo, attraverso l'investimento nei principali mercati azionari in linea con il *benchmark* definiti per il medesimo Sub-fund Equity, così anche da massimizzare il punteggio ESG del portafoglio.

Il gestore di attivi (ManCo Fondaco) dà applicazione ai criteri ESG, con il supporto di un Consulente indipendente esterno, attraverso una metodologia che consiste nella selezione di titoli emessi da aziende che:

- sono nella posizione migliore per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile;
- adottano standard di *corporate governance* coerenti con quelli delle altre aziende del settore.

Inoltre, alcune società vengono escluse sulla base di un'analisi della loro esposizione ad attività e/o settori controversi (ad esempio tabacco, pornografia e armamenti).

Il Consulente ESG esterno ha il compito di monitorare il mercato e di emettere un report periodico ESG ufficiale.

Il gestore di attivi (ManCo Fondaco) rivede tale elenco, selezionando i titoli con il miglior *rating* e prepara un elenco ristretto, l'Universo Investibile, composto di primi 7 decili dell'Universo Investibile, da inviare ai Gestori degli investimenti dei relativi sub-fund.

Questa ulteriore selezione garantisce la massimizzazione del *rating* del portafoglio ESG e del suo punteggio di *rating* ESG

complessivo degli investimenti che devono essere eseguiti dai Gestori.

Da dicembre 2024 il Fondo si è dotato di una "Politica di Sostenibilità e Responsabilità Sociale" all'interno della quale sono state portate le indicazioni ed i relativi strumenti di analisi ESG varate nel 2017 e aggiunte nuove metriche di misurazione e controllo degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità. In particolare, nel 2025, il Fondo ha affiancato alla definizione dell'universo investibile ESG, un obiettivo extra-finanziario calcolato su un orizzonte temporale di 5 anni, di riduzione della "Carbon Footprint" dei portafogli "Fondaco Previdenza Corporate Bond" e "Fondaco Previdenza Equity" (così come definita dall'indicatore PAI 2 "Impronta di carbonio" del Regolamento (UE) 2088/2019), nella misura definita dal CdA. I gestori coinvolti e il Fondo monitorano regolarmente l'andamento dell'indicatore rispetto l'obiettivo in termini di scostamenti dai valori medi attesi ovvero di raggiungimento anticipato degli stessi, concordando eventuali azioni correttive.

Tale nuovo obiettivo implica un ulteriore coinvolgimento dei gestori nelle scelte di sostenibilità del Fondo nella gestione del portafoglio loro assegnato. La selezione dei nuovi OICR si basa sull'analisi di variabili economiche/finanziarie nonché su considerazioni di tipo ESG, finalizzate ad individuare i rischi e le opportunità a lungo termine.

Il maggior impegno assunto in ambito di sostenibilità da parte del Fondo Pensioni e la volontà, in linea con il percorso evolutivo intrapreso, di approfondire l'implementazione sul portafoglio investito di nuovi obiettivi extra-finanziari, ha portato, inoltre all'individuazione di una figura specializzata che ricopre il ruolo di "Referente della Sostenibilità", alla quale è affidata la responsabilità del monitoraggio e della verifica del raggiungimento degli obiettivi nel tempo

L'investimento azionario tramite OICR persegue la massima diversificazione, in misura equivalente al mercato di riferimento, per contenere inopportune concentrazioni di rischio.

Le posizioni in portafoglio hanno quindi una rotazione che deriva dalle decisioni del gestore dell'OICR, non determinate dal Fondo, il cui costo è incluso all'interno del NAV (Net Asset Value). Il

Fondo effettua annualmente apposita ricognizione dei costi di rotazione, sulla base della reportistica ricevuta dal gestore.

Inoltre, data la natura dell'investimento in OICR, non ne è definita una durata in sede di sottoscrizione.

4. PUBBLICAZIONE

Il Fondo si impegna a revisionare ed aggiornare periodicamente la Strategia di investimento Azionario con cadenza annuale (a meno di modifiche sostanziali in corso d'anno) e a renderla disponibile gratuitamente sul proprio sito internet www.fondopensionibnl.it.

Roma, 26 febbraio 2026